

Gazzetta di Modena Ateneo

Medicina di genere, domani mattina in programma nuovo incontro informativo

Medolla Serie di appuntamenti per promuovere le pari opportunità in ambito cure

Medolla Proseguono gli incontri sulla medicina di genere per promuovere pari opportunità e appropriatezza delle cure indipendentemente dai generi e dall'età anagrafica.

Dopo l'avvio lo scorso 10 dicembre, si stanno svolgendo i vari appuntamenti informativi sul territorio.

Domani alle ore 9 è in programma l'incontro di divulgazione-formazione presso l'Auditorium di Medolla (via Genova, 10). Gli ospiti Partecipano Fernando Siena coordinatore Cgil distretto Area Nord, Michela Malpighi del Crid (Centro di ricerca interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità di **Unimore**), la dottoressa Silvana Borsari e Paola Luppi segretaria Lega Spi Cgil Cavezzo, Medolla, San Prospero.

Si tratta del sesto di sette incontri divulgativi e di formazione aperti alla cittadinanza, nell'ambito del progetto finanziato da **Unimore**, i n collaborazione tra Cgil e sindacato pensionati Spi Cgil, Crid-Centro di ricerca su discriminazione e vulnerabilità diretto dal professore Thomas Casadei di **Unimore** e Istituto superiore Venturi.

L'obbiettivo di questo progetto - che coinvolge e mette a confronto sindacalisti e sindacaliste, pensionati e pensionate, ricercatori, studiosi del diritto, professionisti sanitari, amministratori pubblici, insegnanti e studenti - è essenzialmente quello di promuovere pari opportunità nella ricerca sanitaria, nella prevenzione, nella diagnosi e cura, indipendentemente dai generi e dall'età anagrafica, e migliorare l'accesso alla sanità pubblica a prescindere dalle condizioni socioeconomiche.

La situazione Attualmente si assiste a disuguaglianze tra i generi in ambito clinico: accesso non equo alla prevenzione, somministrazione inconsueta di esami diagnostici adeguati, conseguente non svolgimento degli interventi degli interventi necessari, sperimentazioni di farmaci e nuove tecnologie mediche svolte quasi esclusivamente sui corpi maschili.

Le azioni Per il sindacato è inoltre assolutamente necessario rispondere ai bisogni con attenzione alle discriminazioni e disuguaglianze nel sistema di accesso e di erogazione della cura, nella rivendicazione di una programmazione socio sanitaria che abbia come cardine il principio costituzionale della tutela della salute, diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

